

Effetto Expo In 200 mila a Bergamo in quattro mesi

Il bilancio. Stranieri in aumento del 16%, italiani del 18%. Grandi numeri per Astino e le iniziative donizettiane

Quasi 200 mila persone hanno visitato Bergamo da maggio ad agosto scorsi, 136 mila dei quali erano stranieri. Un dato destinato a crescere, visto che l'8% delle strutture ricettive cittadine non ha fornito cifre. I numeri diffusi dall'Osservatorio provinciale sul turismo evidenziano un incremento di oltre il 17% delle presenze complessive in città rispetto al 2014, con un aumento del 18,5% degli italiani e del 16,6% degli stranieri, che hanno soggiornato in 84 mila negli alberghi della città. Numeri che, probabilmente, sono anche il frutto del potenziamento degli strumenti di promozione turistica cittadina. Il nuovo portale Visit Bergamo registra oltre 3.500 utenti unici al giorno, e Bergamo ha moltiplicato la presenza, in ben 5 lingue, sui principali social network.

All'incremento dei visitatori ha contribuito di certo Expo, e con esso gli eventi promossi in occasione dell'Esposizione uni-

versale milanese. La riapertura dell'Accademia Carrara è stato il primo degli eventi di Bergamo per Expo: la cerimonia di inaugurazione ha richiamato quasi 5.000 persone. Nel primo fine settimana sono stati oltre 21 mila gli ingressi gratuiti, mentre a fine settembre è stato centrato l'obiettivo dei 60 mila visitatori nelle sale della pinacoteca. Anche la mostra su Palma il Vecchio, allestita nelle sale della Gamec, ha portato visitatori in città. L'esposizione è stata vista da 90 mila persone, e in 18 mila a Palazzo della Ragione hanno visitato l'installazione dell'artista americano Cory Arcangel. In Valle d'Astino, la riapertura dei primi di maggio dell'ex monastero e la Valle della Biodiversità dell'Orto Botanico hanno fatto grandi numeri: 28 mila gli ingressi all'Orto e oltre 80 mila le presenze nel semestre di Expo. Centrale nel progetto di Bergamo per Expo l'iniziativa «Donizetti Pride» che ha risvegliato la



Turisti in aumento questa estate a Bergamo

passione per l'illustre compositore bergamasco. Punta di diamante la «Donizetti Night» di giugno, una kermesse che in una sola serata ha attirato in Città Alta, per l'occasione trasformata in un grande palcoscenico con più di 500 artisti, oltre 20 mila persone. L'operazione donizettiana avviata dal direttore artistico Francesco Micheli ha portato più di 2.180 spettatori al Teatro Donizetti per il «Don Pasquale», il 13% in più rispetto alla prima rappresentazione lirica

del 2014. Altre 3.000 persone hanno assistito all'«Elisir» per le scuole. Ma è stata Città Alta, come prevedibile, a farla da padrona. Presa d'assalto in questa calda estate. In occasione della manifestazione «I Maestri del Paesaggio» 250 mila persone hanno visitato il centro storico. Ma Bergamo alta non è solo Piazza Vecchia, come dimostrano i 14 mila ingressi nel complesso del Carmine, dopo la riapertura del passaggio che collega il chiostro alla Corsarola.

